

Nasce il primo centro di riferimento Ue per il benessere animale

☒ Ieri la Commissione Europea ha designato il primo [Centro di riferimento dell'UE per il benessere animale](#), assegnato, dopo una selezione pubblica, a un consorzio formato dal [Wageningen Livestock Research](#) (Paesi Bassi), dall'[Istituto Friedrich Loeffler](#) (Germania) e [dal Department of Animal Science at Aarhus University](#) (Danimarca).

L'Istituzione di centri di riferimento per il benessere degli animali è prevista dagli articoli 95 e 96 del Regolamento 625/2017 (c.d. regolamento sui controlli ufficiali) che ha armonizzato le norme dell'UE in materia.

Questo primo centro si concentrerà sul benessere dei suini poiché il miglioramento dell'applicazione della [legislazione sui suini](#) è una delle priorità della Commissione nel settore.

Il Centro fornirà supporto tecnico e assistenza coordinata agli Stati membri per effettuare controlli ufficiali, contribuirà alla diffusione di buone pratiche, alla realizzazione di studi scientifici, allo sviluppo di metodi per la valutazione del livello di benessere degli animali e di metodi per migliorarlo, alla realizzazione di corsi di formazione per il personale delle reti e degli organismi nazionali di sostegno scientifico e alla diffusione di ricerche e informazioni sulle innovazioni tecniche.

Il Commissario europeo per la Salute e la Sicurezza alimentare, Vytenis Andriukaitis, ha accolto favorevolmente la designazione, sottolineando che *“questo è un altro esempio del fatto che l'UE rimane, a livello internazionale, in prima linea nello sviluppo di elevati standard di benessere degli animali. Dopo l'istituzione della [Piattaforma UE sul benessere](#)*

degli animali nel 2017, l'Ue considera questo passo un'altra tassello fondamentale UE poiché per la prima volta un Centro Ue è dedicato a sostenere gli Stati membri nell'applicazione e nel monitoraggio delle norme sul benessere degli animali all'interno dell'Unione “.

I compiti specifici del Centro saranno definiti nei programmi di lavoro annuali o pluriennali stabiliti conformemente agli obiettivi e alle priorità adottati dalla Commissione.

La designazione sarà rivista ogni cinque anni.

A cura della segreteria SIMeVeP